

nuovo sito. L'Azione cattolica ambrosiana al passo con i tempi, interattiva e social

DI MARTA VALAGUSSA

Da pochi giorni è on line il nuovo sito dell'Azione cattolica ambrosiana (www.azionecattolicamilano.it). Un sito totalmente rinnovato, con una grafica più fresca, giovane e accattivante. Un sito ricco di notizie, aggiornate quotidianamente, per stare al passo con i tempi. Un sito interattivo, che permette a chiunque voglia registrarsi di lasciare un commento o una riflessione, insomma, uno spazio (anche se virtuale) dove poter scambiare idee per far crescere non solo un pensiero, ma anche un'azione cattolica. Il nuovo sito ha infatti l'obiettivo di creare un nuovo sentire associativo, per permettere a tutti i soci di Ac e a coloro che vi navigeranno di essere davvero insieme, anche virtualmente. I «consigli di lettura», una delle sezioni della home page, raccolgono per esem-

pio tutti gli editoriali che i soci di Ac, secondo le proprie competenze professionali, scrivono costantemente: gli argomenti sono numerosi, dalla riflessione sul senso della pace alla sfida dell'educazione, dalla piaga del gioco d'azzardo fino al giovane che scrive da una zona di guerra. Inoltre grande spazio è riservato al territorio, suddiviso nelle sette Zone pastorali della Diocesi di Milano, e fido di proposte per tutti i settori di Ac: ragazzi, giovani e adulti. Chiunque può quindi segnalare eventi, incontri, appuntamenti, scrivendo all'indirizzo di comunicazione azionecattolicamilano.it, inviando video, articoli, interviste e feedback. Il giudizio di ciascuno è fondamentale, per crescere sempre di più. È possibile condividere tutti i contenuti presenti sul sito anche sui propri profili social, facendo «rimbalzare» l'azione cattolica oltre i confini del sito.

parliamone con un film. «Creed - Nato per combattere»: dal ring alla vita ancora con l'eroe di sempre Rocky Balboa

DI GIANLUCA BERNARDINI

Un film di Ryan Coogler. Con Michael B. Jordan, Sylvester Stallone, Tessa Thompson, Phylicia Rashad, Tony Bellew, Graham McTavish, Stephanie Damiano, Will Blagrove, Vincent Cucuzza, Juan Pablo Veiza, Tony Devon. Titolo originale: «Creed». Drammatico. Ratings: kids+13. Durata: 132 minuti. Usa, 2015. Warner Bros Italia.

All'urlo di «riscrivi la storia, Creed!», Adonis entra sul ring e inizia a combattere. Questa è esattamente la storia del giovane Johnson-Creed (Michael B. Jordan), figlio illegittimo del grande Apollo Creed, morto prima che lui nascesse. Il grande rivale e poi amico di Rocky Balboa (Sylvester Stallone, Golden Globe e ora candidato all'Oscar). Cresciuto tra la strada, riformatori e famiglie in affido, viene accolto in giovane età dalla vedova di Creed che decide di fargli da madre e dargli l'affetto che la vita fino a quel momen-

to sembrava avergli privato. Divenuto adulto, pur avendo diverse possibilità di carriera professionale, Ryan Coogler, ventinovenne regista americano, sembra così riportarci indietro nel tempo, sugli stessi ring, nelle stesse palestre, nella stessa città di Philadelphia, con la storia di Adonis che ha senza dubbio il pugilato nel sangue, ma che vuole costruirsi la strada tutto da solo. Solo Rocky, che vive in solitudine e ormai lontano da questo mondo, convinto dalla sua sincerità e ostinazione, lo accompagnerà nel suo percorso per diventare un campione. Seguendo il mantra del maestro «un passo alla volta, un pugno alla volta, un round alla volta» e i suoi metodi alternativi, Adonis si riappropria di quello che è, e che non può non essere. L'amore per Bianca (Tessa Thompson), una determinata giovane cantante emergente che sta perdendo poco per volta l'udito, e l'affetto per il suo istruttore (una vera figura paterna) che si trova lui stesso a scegliere

di lottare per la vita, aiuteranno Adonis a diventare un vero «combattente». In «Creed - Nato per combattere» ci sono tutti quegli elementi che nel tempo hanno fatto di Rocky uno degli idoli cinematografici del nostro tempo che non meritano di essere dimenticati. Un film, però, non solo per gli appassionati di boxe, ma per chi come Adonis non si allontana dalla «battaglia», sapendo bene che il primo nostro avversario siamo sempre noi stessi, con le nostre ansie, paure, insicurezze, dolori, nonché ferite dell'anima. Del resto è ancora Rocky a ricordarci che proprio questa cosa è vera nel pugilato, quanto nella vita. Basterebbe guardarsi allo specchio, insieme ad Adonis o al suo posto. Temi: sport, boxe, lotte, padre, idolo, vocazione, passione, educazione, vita.



Alcuni oggetti esposti nell'installazione di Laura Morelli al Museo Diocesano a Milano. Immagini e approfondimenti su www.incrocinews.it

mercoledì 20

Invecchiare nel XXI secolo

Vecchiaia, indagini sul Dna, cancro e disabilità. Su questi argomenti Fondazione culturale Ambrosianum e Fondazione Materelli organizzano un ciclo di quattro incontri che si terranno all'Ambrosianum (via delle Ore, 3 - Milano). Il primo appuntamento di mercoledì 20 gennaio, alle ore 17.30, sarà sul tema «Come invecchiare nel XXI secolo (la forza di resistere e la gioia di arrendersi)», con Dario Cova, primario emerito oncologo; Pier Mannuccio Mannucci, direttore scientifico Ospedale Policlinico; Riccardo Castoldi, responsabile Day hospital Istituto geriatrico Redaelli; Dario Comati, docente della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale. I prossimi incontri sono in programma il 10 febbraio, il 16 marzo e il 20 aprile.

lunedì 25

Mario Monti parla di Europa

L'Associazione culturale Ambrosianum prosegue la sua iniziativa di divulgazione e formazione culturale e civica dedicata all'Europa, con un secondo ciclo di tre incontri (il 25 gennaio, l'1 e il 8 febbraio, alle ore 18, nella sede in via delle Ore 3 a Milano), curato da Giorgio Vecchio, docente di storia dell'Europa contemporanea all'Università di Parma, e rivolto in particolare a giovani e studenti. Al primo incontro di lunedì 25, sull'Unione Europea di oggi, sarà presente il senatore Mario Monti, già Presidente del Consiglio e Commissario europeo, che dialogherà con la studiosa francese (nonché europarlamentare dal 2009) Sylvie Goulard, con la quale ha scritto a quattro mani il volume «La democrazia in Europa. Guardare lontano» (Rizzoli, 2012).

Museo Diocesano. «Maternage», tracce di un viaggio Il quotidiano delle famiglie dei bambini con disabilità

DI LICA FRIGERIO

Voci, stanze, oggetti. Un percorso fra le emozioni, un viaggio nei sentimenti: quelli dei familiari dei bambini con disabilità. Che devono affrontare un'avventura ignota, faticosa, a tratti tremenda, contando per lo più sulle proprie forze. Ma ne può essere anche straordinaria, toccata dalla grazia di un amore davvero speciale. «Maternage» è il titolo della mostra allestita presso il Museo Diocesano a Milano. Un'installazione artistica realizzata da Laura Morelli, che ha dato forma e immagine a un progetto dell'associazione «Labilità». Onlus che da quasi vent'anni ormai esplora frontiere di aiuto e benessere dei minori disabili, come anche dei loro genitori e fratelli, promuovendo una nuova cultura della disabilità. Gli oggetti e i ricordi affidati dalle famiglie stesse, così, sono diventati i «passi» di un cammino concreto e poetico ad un tempo, che coinvolge il visitatore nel territorio di un quotidiano per lo più inesplorato, in un crescendo di condivisione che porta a diventare da spettatori, compagni di viaggio. Otto le stanze «arredate» dall'artista. Con un «ingresso», una sorta di introduzione, costituita da una splendida opera proprio del Museo Diocesano, quel «Cristo nell'orto», dipinto nei modi di Francesco Cairo, che nell'oscurità del Getsemani sembra rivelare l'ombra che inizialmente può avvolgere i genitori a cui è annunciata la disabilità psichica del figlio, e la medesima tragedia interiore per tutto quel che comporta, fino all'incubazione: «Passi da me questo calice». Ha pianto Gesù, nell'orto degli ulivi. E un tappeto di cipolle è steso all'interno della prima stanza: lacrime amare, lacrime di delusione, lacrime di paura per una prova che non si sa come affrontare, né se si avranno le forze sufficienti a sostenerla. Con sopra un grande globo dalla superficie a specchio, dove riflettersi e dove riflettere, sul proprio futuro di madri e padri, e sul destino di questa creatura «diversa», ancora più fragile ancora più debole, più bisognosa d'affetto e di cura. Intanto le voci raccontano. Voci adulte, alternate a voci infantili: genitori e fratelli che ci fanno partecipi di squarci di vita vissuta, di dubbi risolti e irrisolti, di problemi piccoli e grandi, ma anche di situazioni divertenti, momenti di serenità conquistata.



Per ognuno di questi racconti, un oggetto, una «cosa», un «testimone». Disposti nella seconda stanza come un grande mosaico, sembrano le tracce di una qualsiasi famiglia, frammenti di quotidianità come tanti, e solo esaminandoli a uno a uno ci si accorge in mezzo a peluches e giocattoli, libri illustrati e bavaglino, di presenze «particolari»: tesi sull'autismo, medicinali specifici... Nella stanza successiva elementi ospedalieri e strumenti di laboratori chimici sono letteralmente immersi in materiali che Laura Morelli definisce «primari»: foglie, a indicare quella natura che ci circonda e il bisogno di libertà che essa porta con sé; saponi, per lavare via il senso di disagio, l'imbarazzo causato da chi non riesce a capire, l'affanno di giornate senza sole, sabbia, improbabile ciascuno di chi non può mai veramente abbandonarsi al sonno, ma deve restare vigile, pronto, attento, anche alle mute richieste. Gli ultimi ambienti pongono quesiti, espongono obiettivi, chiedono partecipazione. Ognuno è chiamato a esporsi in prima persona, con un piccolo contributo: scrivere su un muro interattivo, ad esempio, cosa ci aiuta a vivere nei momenti difficili. Mentre tante valigie attendono di essere riempite: di gesti di solidarietà, di comprensione, di speranza. «Maternage» è una parola francese che non ha un termine rispondente nella lingua italiana, perché non significa soltanto «maternità». «Maternage» è la propensione alla cura del bambino che travalica i generi, alla luce di un evento inatteso e impreveduto, come quello di un figlio con disabilità. È il desiderio di uscire da un «guscio» (simbolo stesso del progetto e dell'installazione), in cui ci si sente imprigionati o in cui volontariamente si si rinchioda. In questo senso, «Maternage» è davvero molto di più di una mostra, illustrando nel profondo il mondo reale e quello più intimo, le relazioni con gli altri e il personale sentire. In un processo che via via si spoglia e si depura di ogni elemento superfluo, fino all'essenziale. Che si sublima, senza retorica, in un'unica parola: amore. Fino al prossimo 7 febbraio presso il Museo Diocesano a Milano (corso di Porta Ticinese, 95). Affinché la mostra si trasformi in un'esperienza con un forte impatto socio-culturale, sono previsti workshop e laboratori per bambini e famiglie (informazioni e iscrizioni su www.labilita.org).

il 23 e 24 gennaio

Musical al Pime sui temi di Expo

Sabato 23, alle ore 20.45, e domenica 24 gennaio, alle ore 16, al teatro del Pime di Milano (via Mosè Bianchi, 94). L'Associazione culturale La mangrovia, compagnia teatrale dei ragazzi del Pime di Milano, mette in scena il musical «Fame». Saranno (cuochi) famosi, con musica da vivo, sui temi di Expo riguardanti il cibo e la fame nel mondo. Uno spettacolo divertente, ma che tocca argomenti importanti che vuole far Temi: sport, boxe, lotte, padre, idolo, vocazione, passione, educazione, vita.

a Casorate Primo

I «The Sun», tour in oratorio

«The Sun» la rock-band italiana esitata nel 2012 per Benedetto XVI e di recente incontrata con papa Francesco, sarà protagonista di una serata di musica e dialogo, condotta dal giornalista Fabio Pizzul martedì 19, alle ore 21, presso il Nuovo Cinema Oratorio a Casorate Primo. La tappa del tour «In dialogo sul... la strada del sole» si rivolge principalmente a tutti i giovani delle parrocchie della zona. Per permettere la massima partecipazione l'ingresso sarà gratuito, ma occorre iscriversi con una e-mail a thesun@parrocchiacasarateprimo.it; sarà poi rilasciato un pass dotato di codice QR da presentare all'ingresso. Il video di presentazione #TheSun a Casorate è su Youtube. Info: thesun@parrocchiacasarateprimo.it.

Stoà di Busto Arsizio, i giovani e la politica

Un percorso socio-politico organizzato dal Centro giovanile Stoà di Busto Arsizio (via Gaeta, 10) avrà inizio lunedì 25 gennaio, alle ore 21, con un incontro sul tema «Credere nella politica. Dialoghi inattuali sul ruolo della fede nella polis». Interverranno Mauro Magatti, sociologo ed economista, professore ordinario di sociologia presso l'Università Cattolica di Milano, e don Walter Magnoni, responsabile del Servizio per la pastorale sociale e del lavoro della Diocesi di Milano. «Servire»: questo il titolo scelto per l'iniziativa, ideata e realizzata in collaborazione con la Scuola di formazione sociale e politica per giovani della Diocesi di Milano. Prevista anche la definizione di una «Carta per Busto» che verrà consegnata ai candidati sindaco della città di Busto Arsizio. Iscrizioni, e-mail: segreteria@stoabusto.it.

Un libro su Martini Al Leone XIII e a Barzio

Giovedì 21 gennaio, alle ore 20.45, presso l'Istituto Leone XIII di Milano (via Leone XIII, 12) si terrà un incontro, nel quale, attraverso la presentazione del libro di padre Emanuele Luta, gesuita, «Carlo Maria Martini. La Parola che rigenera il mondo», verranno approfonditi il magistero episcopale e la figura del cardinale Martini. Oltre all'autore, parteciperanno Giovanni Facchini Martini, nipote del Cardinale, esponente della Fondazione Carlo Maria Martini, e monsignor Erminio De Scalzi, Abate della basilica di Sant'Ambrogio, Vescovo ausiliario di Milano. Modererà il dibattito la giornalista Annamaria Braccini. Del libro su Martini, con la presenza dell'autore, si parlerà anche presso il Coe di Barzio (via Milano, 4) sabato 23 alle ore 17.



Il Duomo e la città nella storia del '900

Al Grande Museo del Duomo di Milano (piazza Duomo, 12 - Palazzo Reale), la Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano propone l'iniziativa «LeggiMI il Duomo», con speciali visite guidate fra libri e giornali d'epoca, ogni terza domenica del mese, alle ore 16, a partire da oggi, con un viaggio nel '900. Il secolo breve viene riletto ripercorrendo la storia del Duomo e della città, dalla posa della prima pietra nel 1906, passando per gli anni '30 e i giorni bui della Seconda guerra mondiale fino al dopoguerra, con Lucio Fontana e i primi restauri. Le visite durano 45 minuti. Costo: euro 4 (compreso il libretto con tutte le citazioni lette) più biglietto di ingresso euro 2. Prenotazione obbligatoria (tel. 02.89015321; e-mail: didattica@duomomilano.it). Info sul sito www.duomomilano.it.

Chitarre all'Asteria

Per il 6° Festival internazionale «Corde d'autunno», diretto da Marco Ramelli, domenica 24 gennaio, alle ore 17, presso il Teatro Centro Asteria (piazza Carrara, 17 - Milano), si terrà un concerto del Glassow Guitar Quartet, nell'ambito del saggio delle quattro orchestre giovanili di chitarra al termine del percorso laboratoriale. In questa occasione ci sarà anche la presentazione dell'8° corso estivo «Città di Sulbiate e Mezzago» (1-6 luglio). L'ingresso ai concerti è a offerta libera. Info sul sito www.cordedautunno.it.

in libreria.

Il sussidio per i pellegrini alle chiese giubilari



Ad Anno santo ormai nel pieno del suo svolgimento, è in libreria un utilissimo strumento che consente di organizzare e gestire i pellegrinaggi nelle chiese giubilari della Diocesi di Milano. «Misericordiosi come il Padre. Sussidio per i pellegrini alle chiese giubilari» (Centro Ambrosiano, 112 pagine, 3 euro) presenta tutte le Porte-Sangue da attraversare per vivere l'antica tradizione dell'indulgenza plenaria, ricevendo così la grazia della misericordia. Sarà così possibile a tutti, anche a chi è impossibilitato a recarsi a Roma, compiere il pellegrinaggio giubilare. Il volume, voluto dalla Diocesi di Milano, offre tutte le informazioni utili per organizzare la visita, per pregare personalmente o in gruppo, e per vivere le celebrazioni, Messe votive e liturgie penitenziali. Utilissime anche le indicazioni su caratteristiche, orari di apertura e iniziative specifiche delle diverse chiese giubilari, una per ciascuna Zona pastorale, oltre al Duomo e Sant'Ambrogio a Milano. Nel libro sono anche contenute una raccolta di preghiere di Salmi e sono ricordate le opere di misericordia corporali e spirituali.